

*Youssef Salmi* - Assessore ai Giovani Novellara RE

Mi sento profondamente offeso dalla dichiarazione in merito alla correlazione tra clandestinità e delinquenza espressa dal Sindaco di Milano Letizia Moratti.

Più ci ragiono su è più sono convinto che sia uno scivolone madornale questo giudizio, un vero autogol nei confronti della sua amministrazione e della sua classe dirigente al potere, perché dopo lì dove si giudica e dove governa da decenni la destra a Milano si è arrivati proprio ai casi eclatanti come quello in Via Padova.

Anche io sono stato clandestino, ma non ho mai fatto niente di male e di illegale. Mi sono sempre comportato da cittadino onesto, con l'unica differenza che a me mancava un foglio di carta chiamato permesso di soggiorno. Cara Moratti, non tutti i clandestini sono delinquenti, non tutti i delinquenti sono clandestini.

Spero sia chiaro a tutti il livello culturale di chi amministra uno tra i più importanti Comuni in Italia. Spero sia chiaro a tutti che questa infelice dichiarazione non fa altro che inasprire un contesto sociale già indebolito dalla crisi economica.

Spero che in molti non restino indifferenti alla voce della Moratti e che si esprimano in netto contrasto con questa politica dalle facili dichiarazioni e dalle poche azioni.